

Elezioni amministrative 26 e 27 maggio 2013

La città riparte

*Il progetto per Brugherio
del candidato Sindaco Marco Troiano
e delle liste che lo sostengono*



INTRODUZIONE: la città riparte	2
1) LE PRIORITA' PER BRUGHERIO	3
1.1 IL LAVORO	3
1.2 I SERVIZI COMUNALI E I LORO COSTI.....	4
1.3 LA QUALITA' DELLA VITA A BRUGHERIO.....	5
1.4 IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE	5
1.5 LA CITTA' OLTRE I SUOI CONFINI.....	6
2) LE PROPOSTE PER BRUGHERIO	7
2.1 LE PERSONE	7
2.1.1 PRIORITA' SOCIALI	7
2.1.2 LA SCUOLA.....	8
2.1.3 I GIOVANI.....	10
2.1.4 GLI ANZIANI	11
2.1.5 LO SPORT	11
2.1.6 LA CASA.....	12
2.1.7 IL VOLONTARIATO	13
2.1.8 LE PARI OPPORTUNITA'	13
2.2 LO SVILUPPO DEL TERRITORIO.....	14
2.2.1 LA CULTURA E IL TURISMO	14
2.2.2 LA BIBLIOTECA	15
2.2.3 IL COMMERCIO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	16
2.2.4 GLI SCAMBI INTERNAZIONALI.....	17
2.3 IL GOVERNO DEL TERRITORIO.....	18
2.3.1 L'URBANISTICA	18
2.3.2 LA SICUREZZA.....	19
2.3.3 LA MOBILITA'	20
2.3.4 LA CURA DELLA CITTA'	21
2.3.5 L'AMBIENTE	21
2.3.6 I PARCHI.....	22
2.3.7 LE PISTE CICLABILI.....	23
2.3.8 PROGETTI PER OGNI QUARTIERE.....	23
2.4 PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E INNOVAZIONE	24
2.4.1 LA PARTECIPAZIONE	24
2.4.2 LA TRASPARENZA.....	25
2.4.3 L'INNOVAZIONE	25
2.5 LA STRUTTURA COMUNALE.....	26
2.5.1 LA STRUTTURA COMUNALE.....	26
2.5.2 IL RAPPORTO CON LE MINORANZE	27

INTRODUZIONE: la città riparte

Abbandonata.

È questa una delle parole più ricorrenti che abbiamo ascoltato in questi lunghi mesi di incontro con i brugheresi. I cittadini, le associazioni, i professionisti, i commercianti, gli imprenditori hanno avvertito la sensazione di vivere in una città abbandonata.

Tre anni di liti nel centrodestra ci hanno lasciato problemi enormi da affrontare, progetti rimasti nel cassetto, e un clima di totale sfiducia. Una pessima amministrazione, arrivata al governo della città con obiettivi ambiziosi e presto precipitata nelle liti, ci ha consegnato il commissariamento.

E così la città si è fermata. E si è sentita abbandonata. Per questo abbiamo scelto, come slogan, “la città riparte”. Brugherio si merita di meglio. Brugherio deve davvero ripartire!

Il voto del 26-27 maggio è l’occasione giusta.

Qui ci sono le nostre proposte per Brugherio. Progetti concreti, che puntano sulle urgenze da affrontare: la crisi e la mancanza di lavoro, il traffico e la mobilità, i servizi sociali ed educativi, le opportunità per i giovani, la sicurezza e la legalità, l’ambiente, l’innovazione e la cura della città.

Vogliamo costruire una città dove vivere con serenità, che ha cura dei suoi cittadini, che valorizza la sua identità, che riconosce nella partecipazione il modo concreto per svilupparsi, per crescere, per migliorare. Una città più viva, attiva, che guarda al futuro. Che non ha paura di affrontare la situazione di crisi che vive l’Italia. Che sa di dover lavorare su temi di difficile soluzione, ma sa anche di avere le potenzialità per affermarsi, anche al di fuori dei suoi confini.

Una città che non lascia indietro nessuno. Una amministrazione attenta a tutti, che partecipa e rendiconta, che cerca di facilitare il dialogo tra realtà diverse, che non lascia sole le persone che chiedono una mano, che valorizza ciò che sul territorio è presente, che non dimentica nessuna generazione, che lavora per una vera integrazione.

Vi presentiamo un programma per una Brugherio migliore, insomma. Non un libro di sogni, ma progetti concreti, perché concrete devono essere le risposte da dare a chi bussa alle porte del Sindaco.

Brugherio riparte. Qui c’è il nostro progetto, qui c’è il nostro impegno. Un progetto che sarà costantemente aggiornato, anche grazie alla collaborazione, ai suggerimenti, alle critiche e alle proposte dei cittadini. Per noi l’ascolto non si esaurisce in campagna elettorale.

Manco Tronzo

1) LE PRIORITA' PER BRUGHERIO

1.1 IL LAVORO

Il lavoro è certamente la priorità delle famiglie e dei cittadini brugheresi. La crisi ha colpito in maniera pesante anche i nostri territori. La mancanza di lavoro porta con sé una serie di difficoltà quotidiane molto concrete.

Cosa può fare un Comune per dare una mano alle persone e alle famiglie che hanno perso o non trovano lavoro? Anche se le competenze comunali in questo campo sono poche, pensiamo comunque di poter agire su diversi livelli.

Anzitutto occorre avere chiara la situazione della nostra città: un costante confronto con le organizzazioni sindacali e con i datori di lavoro delle aziende del territorio è il primo passo per qualunque intervento nel campo del lavoro.

Per quanto riguarda le persone in cerca di occupazione, possiamo rendere più operativo lo **sportello Lavoro**, affinché sviluppi con maggiore forza le attività di orientamento, di riqualificazione e formazione. Questo potrà avvenire ampliando le sue attività, mettendole in rete con i servizi offerti dalla **scuola Clerici** e collaborando con le associazioni del territorio.

Ancora:

- vogliamo ipotizzare la costruzione di un **welfare aziendale**, con un rapporto più stretto tra le aziende del territorio ed il Comune, anche rilanciano il bando regionale “Welfare aziendale”, che rende disponibili 430.000 euro per le aziende di Monza e Brianza che mettano in atto politiche e azioni di welfare in azienda;
- possiamo sostenere la costituzione di **cooperative**, nelle quali i lavoratori di imprese in difficoltà diventano loro stessi imprenditori, per scongiurare eventuali chiusure o fallimenti;
- per quanto riguarda il Comune, il rinnovo **degli appalti** può consentire di affidare la gestione di importanti servizi di manutenzione e cura della città a cooperative che si avvalgano di brugheresi iscritti nelle liste di mobilità o al momento senza occupazione; allo stesso modo, si può ipotizzare l'utilizzo dei **lavori socialmente utili** (LSU);
- i Servizi sociali dovranno studiare modalità di **sostegno al reddito**, ipotizzando un “accordo di welfare locale” con gli istituti di credito presenti in città e promuovendo progetti personalizzati per singole persone;
- per i **giovani** vanno sostenute le attività di promozione dell'apprendistato.

Il Comune deve **sostenere le attività delle imprese del territorio**, anche dei piccoli imprenditori e degli artigiani locali. Una burocrazia comunale più semplice, un intervento sul carico fiscale e il supporto alla promozione delle attività possono consentire alle imprese di reggere meglio la crisi. Anche la **riscrittura del Piano di Governo del Territorio** potrà aiutare nello sviluppo del lavoro a Brugherio, in collegamento con la realtà provinciale e regionale. Il tutto senza derogare all'attenzione verso la **sicurezza sui luoghi di lavoro** e l'impatto ambientale dei siti produttivi e commerciali sul territorio.

Si può inoltre promuovere l'agricoltura, con un **Piano di Sviluppo delle aree agricole**, che sono parte sostanziale del Parco della Media Valle del Lambro e del Parco Est delle Cave.

La nuova amministrazione si impegnerà a promuovere, d'intesa con i coltivatori e le loro associazioni, un **Piano di sviluppo agricolo provinciale**, che dia certezza agli investimenti, prospettive alle aziende, con l'obiettivo di conservare un prezioso patrimonio territoriale verde.

Anche attraverso la realizzazione di nuovi orti si favorirà **un'agricoltura a chilometro zero**, capace di generare nuovi posti di lavoro.

Una particolare attenzione dovrà essere posta, fin dal primo giorno di governo della città, alla vicenda relativa alla **Candy**, per fare in modo che gli ipotizzati esuberanti non si trasformino in perdita effettiva di posti di lavoro. Gli interventi statali, regionali e provinciali, ed il confronto fra azienda e sindacati, devono consentire di individuare le soluzioni per riportare la produzione negli impianti di Brugherio ed avviare i contratti di solidarietà. Il Comune dovrà essere sempre presente a queste trattative, per verificare cosa può fare per scongiurare gli esuberanti.

1.2 I SERVIZI COMUNALI E I LORO COSTI

Nella situazione di crisi che abbiamo descritto, **il Comune è chiamato a rivedere i suoi servizi e a verificare che rispondano al meglio alle tante esigenze che si manifestano in questa fase sociale ed economica.**

Occorre proseguire con decisione nello **sviluppo delle potenzialità informatiche del Comune**, integrando i dati dispersi nelle banche settoriali e realizzando la condivisione delle banche dati. Questa è una scelta obbligata. Solo la gestione integrata delle informazioni localizzate sul territorio può dare la visione d'insieme necessaria all'amministrazione comunale per adempiere alle sue funzioni di sviluppo della comunità e di governo del territorio. Sviluppo dei servizi e degli sportelli online significa inoltre miglior servizio per i cittadini, qualificazione e miglior uso delle risorse umane, celerità e trasparenza.

Si impone di sicuro una **rilettura del bilancio comunale**, con:

- un controllo delle diverse voci di spesa;
- un impegno per l'aumento delle entrate, ad esempio attraverso la realizzazione di un nuovo piano per gli impianti pubblicitari, le nuove possibilità offerte dalla normativa in materia di reti energetiche (**gas ed elettricità**), la ricerca di finanziamenti regionali, statali e comunitari;
- un più serrato controllo rispetto al fatto che tutti paghino il dovuto, valorizzando e potenziando le attività dell'Ufficio Tributi.

Rispetto ai costi dei servizi comunali (dalla mensa al trasporto scolastico, dagli asili nido a tutti i servizi del campo sociale) occorre fare in modo che si possa immaginare una **revisione dinamica di tali costi**, che tenga conto delle necessità delle famiglie e delle loro reali condizioni di vita; le famiglie e i cittadini che all'improvviso hanno perso il lavoro o vivono situazioni di difficoltà non devono subire ulteriori penalizzazioni, ma vanno aiutati.

Per quanto riguarda l'IMU, l'obiettivo è quello di rivedere le aliquote fissate dal commissario e ipotizzare nuove detrazioni, per fare in modo che pesi meno per chi è più in difficoltà, anche grazie al lavoro che potrà fare l'Ufficio Tributi, sia nel recuperare quote finora non riscosse, sia nel verificare l'effettiva situazione catastale degli immobili. Per questo occorrerà assicurare all'Ufficio una migliore operatività, corrispondente alla rilevanza dei compiti affidatigli.

La nuova amministrazione dovrà poi definire **l'applicazione della TARES a livello comunale**. La TARES, introdotta con il decreto "Salva Italia", consiste in un'imposta che si basa sulla superficie degli immobili. Grazie alla sua riscossione, i Comuni dovranno coprire per intero i costi del servizio della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti e anche i costi di altri servizi, come le spese per l'illuminazione pubblica, per la polizia municipale, per il personale degli uffici amministrativi. Nonostante la gestione della raccolta rifiuti sia in sostanziale pareggio, i primi calcoli fanno ipotizzare un aumento per famiglie e commercianti, che scatterà già dalla fine del 2013. Per tali motivi studieremo una modalità di applicazione della TARES che alleggerisca in modo reale questo nuovo peso, salva la necessità di rispettare le indicazioni di legge, compreso la quota che verrà incassata direttamente dallo Stato.

1.3 LA QUALITÀ DELLA VITA A BRUGHERIO

Per rendere la nostra città viva, attiva e moderna, nel corso del nostro mandato vogliamo impegnarci su **progetti concreti di miglioramento della qualità della vita**.

Ciò vuol dire prestare attenzione alle manutenzioni e alle opere ordinarie, al traffico e alla viabilità, a come ci si muove in città, alla qualità e quantità dei servizi a disposizione dei brugheresi, alle scelte urbanistiche, alle strutture comunali, alla vita dei quartieri, alla sicurezza e all'ambiente, allo sviluppo e alla riqualificazione del territorio, alla possibilità di spazi aggregativi, per lo sport, alla vita delle associazioni, al superamento delle barriere architettoniche, allo sviluppo delle aree verdi e dei parchi.

Il **piano triennale delle opere pubbliche**, il nuovo **piano di governo del territorio**, il **piano del traffico** ed il **piano territoriale degli orari** sono solo alcuni esempi di grandi piani che dovremo elaborare nel corso del mandato e che tradurranno in termini concreti questa idea di miglioramento della qualità della vita a Brugherio.

1.4 IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE

L'ordinanza del maggio 2012, con la quale il commissario ha chiuso il centro sportivo comunale, è stata l'ultima tappa di una serie di criticità nella gestione del centro. Lo sanno bene i brugheresi che hanno pagato due abbonamenti al centro natatorio e lo sanno bene le associazioni sportive, le cui attività sono state messe in forte difficoltà.

Sulle casse comunali pesa una rilevante richiesta di risarcimento dei danni da parte della società che ha gestito negli ultimi mesi il centro sportivo; una "spada di Damocle" per qualunque ipotesi di riapertura del centro.

Tuttavia, **per noi la strada da percorrere è chiara**: distinguere, ai sensi della legge regionale 27 del 2006, gli impianti del Centro sportivo a "rilevanza economica" (centro natatorio e centro fitness) da quelli "senza rilevanza economica" (campi da calcio, campi da tennis, campi da calcetto, pista di atletica) e quindi:

- **per quanto riguarda i primi**, entro il primo mese di amministrazione saremo pronti con un cronoprogramma che individui tutti i passaggi tecnici e le opere necessarie a garantire la riapertura alla cittadinanza nel più breve tempo possibile; definiremo di conseguenza la strada da percorrere per raggiungere questo obiettivo, valutando le diverse ipotesi in campo (appalto di gestione e lavori, appalti separati, ricorso alla finanza di progetto);

- **per i secondi** è fondamentale coinvolgere direttamente nella gestione le associazioni e le società sportive dilettantistiche che da anni operano sul nostro territorio, valorizzandone le capacità organizzative e gestionali e responsabilizzandole nella cura degli impianti da loro stessi utilizzati.

Ai brugheresi non vogliamo fare promesse rispetto al **recupero dei precedenti abbonamenti**; l'amministrazione di centrodestra ha già dimostrato che erano promesse irrealizzabili, anche perché il Comune subirebbe una sicura condanna dalla Corte dei Conti. Nessuna promessa, quindi, ma un impegno a valutare le possibilità che si apriranno dalle scelte che faremo rispetto alla gestione della piscina.

1.5 LA CITTA' OLTRE I SUOI CONFINI

Brugherio può diventare più vivibile, più bella, più innovativa e ricca di servizi, se non si isola e non chiude le sue porte.

Ci sono tante questioni che non si possono più affrontare al solo livello comunale. Non si può fare tutto da soli, ci sono molte collaborazioni da costruire e rapporti da coltivare, per ottenere progetti e risorse utili per la crescita della città. Le questioni più importanti, quali i servizi sociosanitari, la mobilità, le scelte ambientali, i servizi in cooperazione e la realizzazione di infrastrutture, si possono affrontare con successo solo attraverso progetti e risorse sovracomunali.

La Provincia di Monza e Brianza deve operare come "Provincia dei Comuni": è così che l'autogoverno della Brianza può diventare interlocutore efficace nel confronto con Milano, con l'area milanese e con la Regione nel percorso di superamento delle Province.

La metropolitana, la scuola superiore, il piano di zona dei servizi sociali, i circuiti bibliotecari e culturali, il lavoro, la gestione dei servizi ambientali, lo sviluppo dei parchi locali di interesse sovracomunale, EXPO 2015, i percorsi turistici, le piste ciclabili: sono solo alcuni esempi di temi che dovremo affrontare con altri Enti, ponendo con forza la nostra voce ai diversi tavoli di confronto e decisione.

2) LE PROPOSTE PER BRUGHERIO

2.1 LE PERSONE

2.1.1 PRIORITA' SOCIALI

Abbiamo scritto questa parte del programma a partire **dall'ascolto e dal coinvolgimento delle numerose associazioni di volontariato**, importanti protagoniste della vita della città nonché **dall'esame del Piano sociale di zona 2012-2014** e della **relazione del Commissario sul bilancio**.

Emerge anzitutto la necessità di razionalizzare le risorse e di ottimizzare le disponibilità, di stabilire sinergie virtuose sia tra i diversi enti pubblici che si occupano delle medesime problematiche (ASL, aziende ospedaliere, enti privati convenzionati) e con le associazioni del terzo settore presenti e attive sul territorio.

Al centro della nostra attenzione ci sono le persone e le famiglie, con i loro bisogni di assistenza e di prevenzione, nelle varie fasi della vita, con particolare attenzione ad alcuni periodi cruciali: la nascita di un figlio, l'adolescenza, l'accudimento del genitore o del coniuge affetto da patologie degenerative.

Le carenze del sistema di welfare italiano stanno scaricando sulle famiglie pesanti carichi, che, con la contrazione dei redditi e il diffondersi di situazioni di precarietà del lavoro, rischiano di mettere in crisi la tenuta stessa delle relazioni familiari, con costi pesanti soprattutto per le donne.

Un altro problema è dato dal fatto che il Comune spesso è chiamato ad intervenire con risorse proprie rispetto ad interventi che sono di competenza di altri (ASL o aziende ospedaliere, ad esempio), e questo a causa di scelte regionali non sempre chiare nelle priorità di intervento e di investimento delle risorse. Liberare queste risorse ed esigere un'adeguata assunzione di responsabilità da parte degli enti competenti significa poterle utilizzare per progetti pensati a livello comunale.

Dall'ascolto delle associazioni, inoltre, **emergono spunti di intervento prioritario**:

- nuove politiche per la **casa**, perché sono sempre più numerose le famiglie con uno sfratto, spesso a causa della **perdita del lavoro**;
- la necessità di strutture ed opportunità, anche nuove, per le **persone con disabilità**;
- il potenziamento del **personale dei Servizi Sociali**, entrato in fortissima sofferenza negli ultimi tre anni (la necessità è quella di avere almeno tre assistenti sociali dedicati ai minori e due agli adulti);
- la creazione di uno **"sportello Badanti"** e la **riattivazione dello sportello stranieri**, anche in collaborazione con la Caritas parrocchiale e con la scuola Clerici;
- l'impegno per la creazione **di una struttura di accoglienza** a Brugherio per le persone più in difficoltà, sul modello di quella esistente a Monza, in particolare (ma non solo) per il periodo invernale;
- un dialogo con le strutture commerciali per la **rimozione dei videopoker**, che in questa fase di crisi fanno sperperare a molte persone in difficoltà le poche risorse che hanno;
- la predisposizione di punti in città che vedano la presenza di **defibrillatori**;

- l'istituzione di un **tavolo di lavoro permanente dedicato alla sanità e alla salute**, a evidenziare un'attenzione alla qualità della vita nella città e alla cura delle persone anche senza ricorrere alle strutture sanitarie;
- il potenziamento delle **farmacie comunali**, che sono importanti punti di “presidio” della salute e garantiscono l'attuazione di significativi progetti sociali.

2.1.2 LA SCUOLA

La proposta di programma si focalizza su scelte concrete, fattibili e non può trasformarsi in un “libro dei sogni”, considerate anche le limitate disponibilità finanziarie. Tuttavia vogliamo confermare il nostro chiaro indirizzo politico: **“Comune e Scuole progettano insieme”** come è caratteristica da tempo del sistema scolastico brughereese. Niente “assegni in bianco”, ma un metodo di confronto e progettazione che, a partire dall'autonomia dei reciproci ruoli, sviluppi un'offerta formativa sempre più territoriale ed integrata.

Come afferma il patto per la scuola, inserire la scuola al centro delle politiche comunali significa *“promuovere lo sviluppo del sistema formativo del territorio comunale quale presupposto strategico allo sviluppo della comunità locale”*.

L'Amministrazione comunale deve investire sul **Piano del diritto allo studio**, che è lo strumento di programmazione delle attività di supporto scolastico nonché di individuazione di progetti e risorse per garantire ai ragazzi e ai giovani la crescita e la valorizzazione delle loro capacità.

Da qui una serie di proposte concrete:

- **Territorialità**: intensificare il lavoro già esistente, che coinvolge le componenti delle tre Istituzioni scolastiche, al fine di condividere esperienze positive già avviate e in atto nelle singole scuole per potenziare l'offerta territoriale.
- **Orientamento**: potenziare progetti per supportare le famiglie e gli studenti nella scelta del futuro percorso scolastico, attingendo anche a progetti gratuiti offerti da altre istituzioni, mantenere le esperienze positive già in atto (quali ad esempio Campusorienta e Testimoni), intensificare un lavoro di rete fra i diversi Enti per analisi di dati, verifica e confronto sulle scelte orientative di studenti e famiglie, anche ai fini della conoscenza e del contrasto dell'abbandono scolastico.
- **Patto educativo**: ripartire da una proposta di rete fra tutte le agenzie educative del territorio, con il coordinamento del Comune, per condividere obiettivi e strategie comuni per realizzare sul territorio esperienze e modelli relazionali che rafforzino i legami affettivi e supportino il processo di crescita. Un progetto di educazione alla cittadinanza, un impegno comune per l'integrazione tra persone e per costruire una cittadinanza democratica, civicamente solida e rispettosa della dignità delle persone e dei beni comuni.
- **Inclusione scolastica**: sostenere il diritto all'istruzione ed alla formazione degli studenti con bisogni educativi specifici, consolidando e valorizzando i percorsi inclusivi delle scuole e delle realtà associative; adottare la prospettiva interculturale, la promozione del dialogo e del confronto tra le culture, sostenendo le scuole nell'organizzazione di strategie di integrazione degli alunni stranieri, per garantire pari opportunità e partecipazione alla vita scolastica.

- Sostenere **l'educazione alla musica ed alla sua pratica**, con un maggior coinvolgimento della risorsa rappresentata dalla Scuola di Musica "Luigi Piseri".
- **Lingue straniere**: migliorare la conoscenza delle lingue straniere prescelte, per facilitare maggior spontaneità nel linguaggio e nuove esperienze interculturali.
- **Benessere psico-fisico**: promuovere e intensificare progetti, in collaborazione con enti territoriali e associazioni, per evitare comportamenti a rischio, promuovere stili di vita salutari, adeguati e appropriati.
- **Web e uso corretto della rete**: attivare percorsi di informazione e formazione sul territorio per insegnanti, genitori e studenti, per prevenire fenomeni negativi legati alla navigazione online.
- **Scuola aperta**: offrire maggiori progetti, coinvolgendo le associazioni sportive e culturali del territorio, per intensificare le proposte già individuate dalle scuole; promuovere opportunità di supporto scolastico pomeridiano, individuando percorsi specifici per potenziare le competenze di base.
- **Piedibus**: estendere a tutto il territorio la modalità del Piedibus, a partire dall'esperienza positiva avviata dall'Istituto Don Camagni e considerando gli esiti del questionario proposto dal Comune.
- Maggiore coinvolgimento delle **scuole paritarie** nei progetti educativi, sostegno economico e progettuale, considerando il loro supporto all'offerta formativa del territorio, nonché il numero rilevante di posti nelle scuole dell'infanzia a disposizione delle famiglie brugheresi.
- Ampliare **le offerte formative per gli adulti**, collaborare nelle attività proposte dall'Università per Tutte le Età e potenziare le attività e i progetti relativi alla banca del tempo.
- **Manutenzione edilizia scolastica**: collaborazione tra Comune e Scuola per favorire la tempestività delle soluzioni relative alle manutenzioni e funzionalità degli edifici.

Attenzione particolare sarà posta, poi, ai progetti urbanistici che devono dotare Brugherio di **nuove strutture scolastiche** (scuola media quartiere ovest) o consentire l'ampliamento delle esistenti (ampliamento scuola Manzoni).

Non vogliamo poi assolutamente dimenticare la necessità che riprendano al più presto, e siano completati, i lavori per la realizzazione della **scuola superiore a Brugherio**, attualmente fermi per i vincoli del patto di stabilità. Brugherio e la Provincia hanno bisogno della scuola superiore per molti motivi, tra i quali la necessità di ampliare le sue attività e proposte a favore delle generazioni più giovani; andranno anche riconsiderati, in virtù della riforma, gli indirizzi di studio della scuola.

Per lo stesso motivo, dovrà sempre più affermarsi e svilupparsi la collaborazione con **l'Istituto Clerici**, che offre un servizio prezioso, che ancora pochi riconoscono.

2.1.3 I GIOVANI

I giovani non rappresentano solo il futuro della società, ma anche il presente. E attendono risposte dalla politica e dalle istituzioni. E occasioni per affermare le loro potenzialità, in ogni campo.

Nel 2008 l'amministrazione di centrosinistra ha ideato il servizio **Incontragiovani**, per promuovere il protagonismo e la partecipazione attiva dei giovani alla vita della città, lo svolgimento di attività di informazione e prevenzione, la creazione di relazione tra giovani di compagnie e gruppi di interesse diversi. Pochi giorni prima del deposito di questo programma elettorale, è stato assegnato l'appalto per la gestione del servizio, fino al prossimo 31 dicembre 2014. Chi, in questi anni, ha partecipato ad alcune delle iniziative dell'Incontragiovani, ha potuto verificare l'importanza di questo servizio sul nostro territorio e di cosa sono capaci i giovani della nostra città, quando trovano il modo di esprimere le loro positive potenzialità.

L'IG ha bisogno di uno spazio più ampio, di più ore a disposizione per l'apertura, così da poter differenziare le sue proposte per preadolescenti ed adolescenti (che, anche grazie al rapporto con le scuole, la biblioteca e le altre realtà del territorio, sono notevolmente cresciute) da quelle per i giovani, di un tempo di intervento più lungo (rifare l'appalto ogni due anni non aiuta a fare grande programmazione), di un pensiero più approfondito su tutti i temi che riguardano i giovani.

Quanto agli spazi, nel corso del mandato la nostra amministrazione si impegna a trovare il luogo più adatto per **realizzare il centro di aggregazione giovanile**, comprensivo di sala prove musicali, verificando l'attualità della sua realizzazione in via Bindellera (proposta dalla Giunta Cifronti e non attuata dal centrodestra) o nell'ambito di una delle strutture che saranno disponibili per l'amministrazione. **Non si può attendere oltre, nella realizzazione di un centro di aggregazione giovanile a Brugherio!**

Altre proposte per i giovani:

- coinvolgimento degli adolescenti nelle **festività e celebrazioni nazionali**, tramite progetti che partano dalle scuole medie ed elementari, in modo da ringiovanire e creare i presupposti per una partecipazione cittadina a tali ricorrenze;
- ripristino della **fiesta dei Diciottenni**, ideata dall'amministrazione del centrosinistra nel 2008 con l'idea di valorizzare il passaggio alla maggiore età e non proseguita dall'amministrazione Ronchi;
- **progetti di informazione e prevenzione** sull'uso di alcool e droghe e di informazione sulle malattie sessualmente trasmesse, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato che propongono percorsi su questi temi;
- ripristino dei progetti di **educativa di strada**, per agganciare le diverse compagnie che si ritrovano in varie parti della nostra città;
- **sostegno** alle associazioni sportive e di volontariato presenti sul territorio e collaborazione con le parrocchie;
- istituzione di **un tavolo giovani**, per creare progetti e discutere della città, in modo da lavorare con i giovani e non solo per i giovani;
- **eventi in città**, di tipo musicale e non solo, per valorizzare la creatività e far conoscere i giovani della città.

2.1.4 GLI ANZIANI

Gli indici demografici individuano nei prossimi anni **un aumento dell'aspettativa di vita**. Gli anziani vivranno più a lungo, ed esprimeranno esigenze diversificate. Per i nostri cittadini della terza età occorre pertanto:

- sostenere le iniziative da loro promosse;
- valorizzare l'esperienza di vita a favore delle giovani generazioni;
- ricercare adeguati spazi per favorirne l'aggregazione;
- adeguare le infrastrutture, favorendo l'accessibilità e la fruibilità di luoghi e servizi;
- potenziare gli interventi domiciliari nei confronti degli anziani, sostenendo le famiglie che se ne prendono cura direttamente;
- aiutare gli anziani soli che necessitano di interventi assistenziali di primo livello.

2.1.5 LO SPORT

Punto principale della nostra azione amministrativa in campo sportivo sarà la **valorizzazione del mondo associazionistico di Brugherio**, radicato nel tessuto cittadino e promotore di attività, sia più prettamente sportivo/agonistiche, sia più inclini al gioco e al movimento all'aria aperta.

Il **sostegno alle società e associazioni sportive che operano sul territorio** non avverrà solo con contributi economici, ma sarà costruito attraverso azioni concrete e mirate, per agevolare la promozione di una sport di tutti, capace di operare sui settori giovanili e sulle categorie più deboli come anziani e cittadini con disabilità.

E' in questa prospettiva che è nostra intenzione **indire bandi di finanziamento** per le associazioni sportive che tendano a valorizzare progetti rivolti alle categorie più svantaggiate e contestualmente agevolare la pratica sportiva dei giovani e giovanissimi.

Verrà valorizzato il **rapporto fra sport e scuola**, promuovendo la pratica sportiva negli istituti scolastici, avvalendosi dell'esperienza del Centro Olimpia e delle altre associazioni sportive.

Altri punti salienti delle nostre politiche sportive saranno:

- il rilancio delle attività della **consulta per lo sport**;
- la revisione delle **modalità di assegnazione delle palestre e degli spazi comunali**, che andranno anche adeguatamente sistemati e potenziati;
- la ricerca di **sponsorizzazioni** per le attività delle associazioni;
- la promozione di **progetti educativi** e forme di collaborazione con e tra le società sportive;
- la stretta collaborazione nella **realizzazione, sul territorio comunale**, di importanti gare, iniziative ed eventi utili a promuovere le stesse associazioni sportive.

Dopo gli ultimi anni di incertezza, il **Centro Olimpia comunale** dovrà vedere una precisa definizione del **suo assetto organizzativo**, capace di preservarne la sua specificità sul territorio comunale. Il successo della frequenza ai numerosi corsi e proposte per bambini e adulti, le attività nelle e per le scuole, la qualificazione degli istruttori e i costi contenuti dei corsi sono gli elementi di un successo costante del Centro Olimpia che, senza togliere spazio alle attività e proposte delle società sportive, consente di ampliare l'offerta sportiva territoriale.

Per dare maggiore trasparenza alla nostra azione amministrativa e aprire a tutta la cittadinanza la possibilità di portare concreti spunti, progetti e idee alla gestione delle politiche sportive, costruiremo **uno specifico portale informatico** sul sito del Comune dedicato allo sport, aperto alle associazioni sportive e ai cittadini.

Per meglio declinare le nostre intenzioni e permettere un costante monitoraggio nella nostra azione nel campo specifico, porteremo all'approvazione del consiglio comunale un **"Piano del diritto allo sport"**: sarà il nostro costante punto di riferimento e impegno chiaro verso la cittadinanza.

Il tempo libero e la pratica sportiva all'aria aperta saranno favorite inserendo percorsi attrezzati nei parchi, favorendo così anche la salvaguardia e la sorveglianza degli spazi pubblici.

2.1.6 LA CASA

Una giusta politica della casa, oltre che un crescente bisogno acuito dalla crisi economica, è anche una condizione per mantenere aperte le prospettive di una convivenza serena, ordinata e civile nelle nostre comunità locali.

Con questa visione di fondo, condivisa dalle diverse Amministrazioni e con una grande apertura alla risorsa della sussidiarietà, che in Brugherio si è sempre espressa, a partire dagli anni '70 la nostra città è riuscita per diversi decenni a garantire una consistente offerta di alloggi a condizioni accessibili ai redditi da lavoro. I piani di edilizia popolare realizzate hanno permesso ad ALER, alle cooperative edilizie di Brugherio e a diverse imprese private di costruire centinaia di case, assegnate in proprietà ed in affitto alle famiglie di Brugherio. A San Damiano e nei Quartieri Ovest, Centro e Sud, gli interventi di edilizia popolare hanno significato buona edilizia, riordino del tessuto urbano, incremento della dotazione di verde e di servizi.

Il Piano Regolatore delle Giunte Cifronti già prevedeva che circa un quarto delle nuove case venissero cedute a favore delle giovani famiglie e dei cittadini brugheresi, sia in proprietà che in affitto, a prezzi e condizioni concordate col Comune. La crisi edilizia ed economica, le difficoltà di lavoro e di prospettiva per tanti giovani e per tutte le famiglie chiedono una rinnovata e fortissima attenzione alla domanda sociale di abitazioni.

Per questo siamo convinti che **le buone scelte per la casa possano essere anche buone scelte per la città**. Questo è quello che pensiamo di fare:

- aumenteremo la quota di **edilizia convenzionata** realizzata dagli operatori privati e riporteremo le previsioni di crescita di Brugherio alle reali necessità;
- **rivedremo il PGT del commissario**, anche per mettere in campo, oltre agli alloggi convenzionati ceduti dai privati, la grande risorsa dei diritti volumetrici di proprietà del Comune, per favorire l'affitto, l'edilizia sociale e il recupero edilizio;
- costruiremo un nuovo "piano casa", che sarà formato con la partecipazione di tutti i soggetti protagonisti: Aler, cooperazione di abitanti, cooperazione sociale e associazionismo solidale, coinvolgendo i professionisti ed il sistema bancario locale;
- aumenteremo le risorse scarse del bilancio comunale con la cessione di patrimonio pubblico non essenziale, con la trasformazione dei diritti di superficie nei Piani di Zona, con la ricerca di ogni possibile finanziamento regionale e comunitario, con la cooperazione concertata e convenzionata degli investitori privati;

- faremo **un monitoraggio delle strutture comunali** che si possono mettere a disposizione delle famiglie più in difficoltà;
- lavoreremo per il meccanismo degli **affitti con garanzia al privato da parte del pubblico**.

Si intende assegnare terreni/volumetrie, con bandi speciali per cooperative di giovani coppie, che intendano sperimentare tipologie abitative e progettuali innovative, e che possano anche prevedere forme e modalità di partecipazione diretta dei soci nel processo costruttivo, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti.

2.1.7 IL VOLONTARIATO

Per avere una città che non lascia indietro nessuno, cioè che cerca di affrontare tutte le esigenze che vengono poste da si rivolge al Comune, la nostra priorità sarà quella di lavorare valorizzando e riconoscendo ciò che può fare, e già fa, la **ricca rete di associazioni** che caratterizza da sempre Brugherio.

Nei numerosi incontri che hanno preceduto la scrittura di questo programma, abbiamo ascoltato dalle associazioni di volontariato proprio questa richiesta precisa: *“il Comune riconosca il nostro ruolo e il nostro contributo per rendere più viva e più solidale la città”*.

Da qui dobbiamo partire, in concreto. Anche ascoltando i preziosi suggerimenti che le associazioni ci hanno offerto nell’elaborazione del programma.

E quindi:

- istituire una **tavolo permanente di incontro e confronto** tra amministrazione comunale e associazioni;
- individuare **un unico referente comunale** per tutte le esigenze delle associazioni, indipendentemente dal settore che dovrà poi rispondere alla richiesta;
- definire i rapporti tra Comune e singole associazioni attraverso lo strumento delle **convenzioni**;
- **risolvere le questioni strutturali della Palazzina del Volontariato**;
- trovare **spazi per le associazioni** che hanno fatto richiesta al Comune, anche con riferimento alle diverse opportunità che derivano dai nuovi progetti urbanistici in corso di approvazione o realizzazione;
- **supportare le associazioni** nello svolgimento delle loro attività, anche pubblicizzando le loro iniziative.

2.1.8 LE PARI OPPORTUNITA'

Una amministrazione che non vuole lasciare indietro nessuno deve assicurare, oltre all’integrazione, anche le **pari opportunità**, ossia garantire le medesime condizioni di partenza a soggetti e gruppi sociali che partono svantaggiati, si pensi, ad esempio, ai minori, alle persone con disabilità, agli anziani.

Abbiamo già scritto, e si troveranno in altri punti del programma, dei progetti per le persone con disabilità, per il superamento delle barriere architettoniche e per l’integrazione delle persone arrivate a Brugherio da diverse parti del mondo, della cura e dell’attenzione agli anziani sofferenti e di quelli ancora attivi.

Vogliamo ora soffermarci sul tema della **parità di genere**. Per diffondere in modo più capillare e profondo il concetto di pari opportunità, verranno organizzati cicli di seminari, aperti all'intera cittadinanza dedicati a temi specifici, anche attraverso la presentazione di libri.

Sarà rilanciato il Progetto Artemide, attivo a livello di Piano di Zona dei Servizi sociali, che ha per finalità quello di offrire **aiuto alle donne** che subiscono violenza in ambito familiare, sostenendo l'emersione del fenomeno e la soluzione dello stesso, attraverso strumenti omogenei, condivisi e creati "da e per" tutto il territorio. Attraverso il progetto, è stata costruita una **Rete Interistituzionale** per il sostegno delle donne vittime di violenza familiare, per favorire l'emersione del fenomeno, troppo spesso sottostimato, partendo dalla voce delle donne stesse. Si prevede di organizzare un corso di autodifesa femminile.

Più specificamente, nell'ambito della rappresentanza politica, è stata introdotta, negli ultimi anni, l'espressione "**democrazia paritaria**", ad indicare la necessità di realizzare un'equa presenza numerica dei due sessi nelle istituzioni politiche e rappresentative. La nostra amministrazione, facendo proprio il concetto di democrazia paritaria, partirà dal riconoscimento della cittadinanza duale, ovvero degli uomini e delle donne, e del suo carattere universale.

In occasione della Festa delle donne, infine, verrà organizzato un evento che prenderà spunto da un tema di attualità, per raccontare storie ed esperienze femminili significative nel cammino della conquista dei diritti e di riconoscimento sociale.

E poi **saranno ricordate una serie di importanti giornate:**

- Giornata internazionale degli anziani: 1 ottobre
- Giornata internazionale dei diritti dei bambini: 20 novembre
- Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità: 3 dicembre
- Giornata internazionale dei migranti: 18 dicembre

2.2 LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

2.2.1 LA CULTURA E IL TURISMO

La cultura è uno dei fattori di sviluppo del territorio. Con la cultura si può mangiare, contrariamente a quello che dicevano ministri del centrodestra. **Siamo convinti che Brugherio possa esprimere una grandissima potenzialità nel campo culturale**, capace di attrarre risorse economiche per la città, e di creare una identità e un senso di appartenenza alla comunità brugherese, anche attraverso la valorizzazione di alcuni luoghi storici e lo sviluppo ulteriore dei progetti di valorizzazione della storia delle **reliquie dei Magi** e della **mongolfiera**.

Per questo la nostra amministrazione intende **aggiornare, accompagnare e moltiplicare** le opportunità culturali, **ampliare** la partecipazione e il protagonismo dei soggetti culturali locali (attraverso la realizzazione di mostre di nostri concittadini pittori, scultori, artigiani, fotografi, e attraverso la presentazione di libri dei nostri scrittori), **valorizzare** le eccellenze del territorio, **ricostruire** reti logorate o abbandonate e far proseguire quelle di recente costituzione.

Il Teatro San Giuseppe, le associazioni culturali, la scuola Piseri, la Banda di San Damiano sono i cardini di queste potenzialità culturali del territorio, che devono essere riconosciute ed affermate anche oltre i confini comunali.

Le diverse rassegne teatrali e cinematografiche proposte dal **San Giuseppe** per scuole, famiglie e cittadini hanno in questi anni consentito al Teatro di raggiungere risultati di ottimo livello sull'intero territorio nazionale: la nostra amministrazione intende pertanto proseguire nella collaborazione con il San Giuseppe.

La **scuola Piseri** sta raggiungendo risultati molto importanti, a conferma della bontà della scelta di sua trasformazione in Fondazione. Può ulteriormente sviluppare le sue attività, per diventare strumento di educazione musicale di tutto il territorio e dell'ambito provinciale, in un costante rapporto con le scuole e con il Conservatorio; l'obiettivo resta quello della costituzione di una vera e propria Orchestra giovanile.

Vogliamo inoltre valorizzare le attività della **Corpo Musicale San Damiano e Sant'Albino**, con il quale ragionare anche rispetto alle questioni strutturali e logistiche, e delle altre realtà che promuovono a Brugherio la passione per **il canto e la musica**.

Occorre recuperare il tema delle **arti figurative**, lavorare perché Brugherio diventi **punto di connessione** tra le offerte museali di Vimercate, Monza e Lissone, riprendere la tradizionale attenzione legata al **polo del jazz** e al progetto **"Abitatori del tempo"**.

Non vanno, infine, dispersi **i nuovi progetti avviati dalla precedente amministrazione**, e la rete tra le associazioni, che hanno ampliato l'offerta culturale di Brugherio. Occorre però fare in modo che siano anche altri gli enti che vogliono e possano investire, in termini economici, su questi progetti.

All'inizio del nostro mandato ci proponiamo la realizzazione di un momento di ascolto degli operatori culturali, nell'ambito degli **"Stati generali della cultura"**, per costruire con le realtà del territorio il progetto culturale di Brugherio.

Sul fronte **turistico**, Brugherio può vantare luoghi, angoli di città e monumenti degni di ancora maggiore valorizzazione nell'ambito delle attuali offerte turistiche di enti pubblici e privati; i turisti che arriveranno a Milano per EXPO 2015 dovranno trovare anche una proposta di visita alla nostra città. Individueremo quindi **ambiti di fruizione turistica** per un territorio ricco di risorse paesaggistiche e architettoniche.

2.2.2 LA BIBLIOTECA

Nei sui primi 50 anni di attività, la nostra Biblioteca si è affermata sul territorio con una serie di servizi ed iniziative di altissimo livello, che la nostra amministrazione è chiamata a confermare e sviluppare ulteriormente, per farla diventare un vero e proprio "sportello culturale", in grado di promuovere la varietà delle iniziative del territorio ed orientare i cittadini.

Dovranno proseguire gli investimenti sul fronte delle **acquisizioni al patrimonio bibliografico, periodico e audiovisivo** e la definizione di nuovi servizi innovativi come l'autoprestito e gli ebook, le vetrine tematiche e lo spazio di "Zone di Transito", che legano ulteriormente la Biblioteca con le associazioni del territorio.

La collaborazione con **l'Incontragiovani**, sviluppata nell'ultimo anno, dovrà proseguire, con una particolare attenzione alla fascia dell'adolescenza e della preadolescenza.

Ci sono **progetti ormai affermati** nell'ambito della Biblioteca che devono proseguire, dalla Mostra internazionale delle immagini della fantasia a "Nati per leggere", senza dimenticare "BRUMA" e il concorso destinato ai giovani lettori. Ancora, le diverse proposte offerte alle scuole, che negli ultimi anni hanno trovato un riconoscimento del "piano scuola", devono consentire di ampliare le occasioni di frequentazione della Biblioteca da parte dei giovani utenti.

Non va, inoltre, dimenticato **l'apporto dei volontari per le attività della Biblioteca**, con il fondamentale supporto fornito dai "Sopravoce" per una serie di iniziative proposte a Villa Ghirlanda, né il tradizionale aiuto alle associazioni del territorio con l'iniziativa "salvami dal macero".

Ci sono, inoltre, **due importantissimi progetti curati dalla Biblioteca**:

- **"Leggere diversamente"**, che si sta affermando sempre più come un progetto da sviluppare, anche grazie al fondamentale contributo di finanziatori privati, delle cooperative Il Brugo e Solaris e dei Lions;
- la **sezione di Storia locale**, che vede protagonisti moltissimi cittadini volontari, dediti alla ricostruzione documentale della storia di Brugherio; l'occasione del prossimo anniversario del 150° di fondazione del Comune e del 50° del titolo di Città deve farci lavorare per un ampliamento di questo spazio.

Infine **due questioni più strategiche**: la definizione del collocamento di Brugherio dentro uno dei sistemi bibliotecari e gli eventuali lavori di sistemazione di Villa Ghirlanda, per ampliare gli spazi; su entrambe le questioni si dovranno completare gli approfondimenti, anche con il supporto dei tecnici comunali.

2.2.3 IL COMMERCIO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Nel comune di Brugherio, al 2012, sono stati censiti 281 esercizi commerciali in sede fissa, 87 esercizi pubblici e 76 fra acconciatori ed estetisti; l'analisi dettagliata evidenzia che il commercio di vicinato è molto forte, oltre il 94% dell'intera offerta, rispetto al 6% circa delle medie e grandi strutture di vendita.

Per valorizzare e rivitalizzare il territorio di Brugherio, sia nell'area centrale sia in quelle periferiche, un ruolo cruciale può essere giocato dal commercio. Quest'ultimo deve essere infatti inteso non solo come un'attività nella quale si negoziano merci o prodotti, ma anche rapporti interpersonali e relazioni sociali.

Si lavorerà nell'ottica di promuovere e rilanciare il **commercio di vicinato**, rispetto alla grande distribuzione, anche grazie allo strumento del **distretto del commercio**, attivo a Brugherio da qualche anno.

Saranno in tal senso organizzati i tre eventi commerciali che sono ormai diventati consuetudine per Brugherio, ovvero, l'animazione nelle vie della città con bancarelle e mercatini in occasione della festa patronale, del Natale e della Notte Bianca.

Oltre a ciò, si prevede di realizzare anche nuove occasioni, che leghino le attività commerciali alla dimensione culturale e anche eventi tutti dedicati ai bambini, ai giovani, alle persone anziane, piuttosto che alle donne. In questo modo, si darebbe al commercio locale nuove opportunità economiche e una connotazione ulteriore, che valorizza anche il potenziale di integrazione sociale e culturale che lo caratterizza; per garantire la buona riuscita dei diversi momenti commerciali si prevede un'attiva collaborazione con la **Pro Loco locale**.

Per realizzare questi momenti di incontro e promozione, così come per mantenere il **distretto**, è necessario essere in costante rapporto con le diverse realtà commerciali che vi fanno parte e, in senso più ampio, con l'intero territorio di Brugherio. In specifico, si costruiranno tavoli di partecipazione con i rappresentanti della piccola distribuzione.

Un altro obiettivo è quello di **semplificare il più possibile la burocrazia fra Comune e commercianti** in occasione degli eventi di promozione commerciale e del territorio (permessi per l'occupazione del suolo pubblico, possibilità di esentare i commercianti dal pagamento del suolo pubblico, "offrire" la corrente elettrica ai mercatini/bancarelle).

In previsione del recupero di edifici a carattere residenziale, ed in base all'idea di città che si intende costruire, si può puntare a **rendere commercialmente interessanti quelle zone in cui vi sono vetrine chiuse**. La nostra amministrazione, inoltre, si dedicherà al **rilancio del Centro commerciale Kennedy**, valutando la possibilità di insediare spazi ed attività pubbliche.

Nell'ambito della ridefinizione degli uffici comunali, ci si attiverà per **attivare uno sportello dell'Unione Commercianti**. Anche le diverse **realtà produttive** presenti sul territorio dovranno trovare nel Comune un supporto per la semplificazione delle loro attività.

Compatibilmente con le risorse del Comune, infine, e con le numerose necessità dei cittadini, è possibile prevedere eventuali forme di aiuto ai commercianti nel fare fronte agli ipotizzati aumenti di spese derivanti dall'applicazione della **TARES**.

2.2.4 GLI SCAMBI INTERNAZIONALI

Proseguiremo convinti il sostegno alle attività di **scambi culturali e internazionali**, favorendo gli incontri tra scuole, associazioni e cittadini dei nostri amici dei paesi gemellati. Ma **aggiungeremo anche nuove forme e modalità di attenzione** alle comunità di persone residenti a Brugherio che provengono da altri paesi e regioni. Nell'ambito della promozione di una cultura della reciproca conoscenza promuoveremo il sostegno e gli scambi anche con i loro paesi di origine, coinvolgendoli nelle attività del Comitato Scambi Internazionali.

Nel corso del nostro mandato celebreremo il 25° anniversario del gemellaggio con gli amici di **Le Puy** e cercheremo inoltre di ufficializzare il gemellaggio con **Presov**, ampliando anche le relazioni di amicizia con altri paesi del mondo.

Da queste relazioni cercheremo anche occasioni di scambio di esperienze amministrative e gestionali, e **"busseremo" alle porte dell'Europa per i finanziamenti** verso attività e progetti che coinvolgono più paesi dell'Unione.

2.3 IL GOVERNO DEL TERRITORIO

2.3.1 L'URBANISTICA

Il **Piano di governo del territorio (PGT)** approvato dal Commissario non ha individuato, a nostro giudizio, le migliori soluzioni per la città. E gli stessi documenti approvati sono carenti (vedi il Piano dei Servizi) o di difficile applicazione (vedi le Norme Tecniche di Attuazione).

Serve un progetto di riqualificazione della città, che guardi al futuro, sapendo che questi sono gli anni che decideranno il volto definitivo di Brugherio. Non avremo paura di rivedere alcune scelte fatte in precedenza, anche dalle amministrazioni del centrosinistra: **il mondo è cambiato, i tempi sono nuovi, e servono idee nuove!**

L'urbanistica e l'edilizia non serviranno per fare quadrare il bilancio, ma per disegnare la città e riqualificarla senza consumare nuovo suolo, puntando sull'innovazione e l'efficienza energetica, la semplificazione delle normative, in modo da non mettere in difficoltà i singoli cittadini e i professionisti, promuovendo la valorizzazione dell'agricoltura, anche in vista di EXPO 2015 ed il recupero di alcune qualità del nostro territorio, come ad esempio le cascine, riprendendo in esame tutti i progetti urbanistici già approvati, per verificarne l'effettiva attuazione e le eventuali revisioni necessarie.

La nostra amministrazione, quindi, lavorerà per **una revisione del PGT**, attraverso la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti (che andranno poi permanentemente consultati, anche con l'attivazione di tavoli di confronto), prendendoci il tempo necessario, anche lavorando per fasi, e **cercando sempre un consenso più ampio rispetto a quello della nostra maggioranza**.

Modificheremo il PGT con i seguenti contenuti:

- proseguimento della realizzazione dei Parchi (Est delle Cave e Media Valle del Lambro), recupero aree dismesse, verifica insediamenti sulle aree strategiche, intervento sugli aspetti problematici (traffico, mobilità, inquinamento), di concerto con i livelli sovramunicipali;
- consumo di suolo ZERO, nessuna espansione su aree verdi o non edificate; no allo stralcio delle aree dal Parco delle Cave per l'insediamento Decathlon; potenziamento dei parchi interni al tessuto urbano;
- incentivazione dell'edilizia economica e dell'housing sociale, degli insediamenti artigianali e produttivi, degli interventi per il risparmio energetico;
- intervento sul Tessuto Urbano Consolidato, con incentivi alla riqualificazione dell'edificato esistente, ottimizzando gli spazi, demolendo e ricostruendo secondo criteri eco-sostenibili; no a progetti invasivi nel Centro città, sì a favorire piccoli interventi per rispondere alle esigenze delle giovani coppie;
- utilizzo di indici di perequazione e di edificabilità tali da non apportare squilibri volumetrici e insediativi, e finalizzati agli interventi di pubblica utilità; la città edificata è il luogo per "l'atterraggio" di diritti volumetrici provenienti da altri comparti; diluizione nel tempo delle nuove edificazioni, in base ai fabbisogni reali;
- verifica delle osservazioni al PGT presentate dai cittadini, enti, associazioni e professionisti - quasi tutte respinte dal Commissario - nell'ottica di un accoglimento delle proposte che vanno nella direzione di favorire le esigenze delle famiglie, e del miglioramento funzionale ed estetico degli edifici;

- utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie per interventi sulle infrastrutture e le manutenzioni pubbliche;
- contatti con gli organismi sovracomunali dell'area metropolitana milanese in vista di Expo 2015, per cogliere opportunità anche per il nostro territorio;
- un progetto di riqualificazione specifico per ogni area della città, anche con il concorso degli operatori dei Piani Integrati d'Intervento;
- incentivo al recupero dei volumi esistenti come sottotetti, le case di corte, i fienili, favorendo la sopraelevazione degli edifici monopiano con un secondo piano destinato alle esigenze della famiglia;
- realizzare una "città pedonale", in cui piazze, corti e cortili, strade, parchi e giardini, edifici ed orti siano integrati tra loro;
- realizzare una città dove si possa sviluppare un tessuto agricolo di prossimità, che consenta ai cittadini brugheresi di vivere a più stretto contatto con l'agricoltura, i suoi ritmi, le sue stagionalità e i suoi frutti.

Il nuovo PGT dovrà essere uno strumento di fondamentale importanza anche per **la protezione e la promozione ambientale e paesaggistica** della nostra città. La valutazione ambientale del nuovo PGT dovrà partire da una revisione, un aggiornamento e un'integrazione dei vecchi studi di qualche anno fa e concorrere fortemente a orientare la politica ambientale dell'amministrazione.

2.3.2 LA SICUREZZA

Sul fronte della sicurezza, occorre muoversi in diverse direzioni. Anzitutto ampliando le forme di collaborazione tra Polizia Locale e Carabinieri; a tal proposito, il Sindaco parteciperà personalmente a momenti di incontro e confronto con i due Comandanti. Da questi incontri periodici potranno arrivare suggerimenti e indicazioni precise per garantire la sicurezza in tutta la città, anche attraverso una redistribuzione dei compiti di vigilanza e sorveglianza dell'intero territorio comunale.

Sicurezza vuol dire **attenzione alla Polizia locale**: grazie alla già citata collaborazione con i Carabinieri, e sviluppando collaborazioni con i Comuni vicini, sarà verificata ed aggiornata sia la dotazione di organico e strumentale sia la distribuzione dei turni di presidio del territorio, considerando le diverse esigenze orarie di vigilanza e di presidio.

I temi da affrontare sono tanti e diversi: dagli accessi e dal transito sul territorio alla sicurezza dei quartieri, passando per le attività di prevenzione degli abusi edilizi, il monitoraggio del rispetto delle diverse normative, senza dimenticare la necessità di un forte investimento nelle attività di prevenzione ed educazione.

Sicurezza vuol dire anche verificare e coordinare, con gli altri Comuni interessati e con la Provincia, l'intervento collaborativo e integrativo degli altri corpi per la **vigilanza ed il controllo** delle vaste aree agricole e dei PLIS del Parco della Media Valle del Lambro ed Est delle Cave.

Sicurezza, inoltre, vuol dire **telecamere, illuminazione pubblica, presidio del territorio** anche con iniziative che rendano vivi ed animati i quartieri di Brugherio, sanzioni per chi rompe o distrugge le cose di tutti, per chi crea situazioni di degrado.

Ma sicurezza vuol dire anche tornare ad investire nella **gestione ed organizzazione delle attività di protezione civile**, raccordando ulteriormente la preziosa attività del nucleo locale, del nucleo volontario dell'Associazione Nazionale Carabinieri, degli altri soggetti interessati nella gestione ed attuazione del **Piano Locale di Protezione Civile**, che necessita di una profonda revisione, per la definizione precisa dei compiti dei diversi attori in campo, non solo in caso di calamità, ma anche nelle attività ordinarie di presidio del territorio e di gestione di eventi di rilevante impatto su Brugherio.

2.3.3 LA MOBILITA'

I problemi di mobilità incidono sui tempi e sulla qualità della vita della nostra città, di cittadini, imprese e operatori economici. Il traffico di attraversamento da e per altri comuni rallenta la città negli orari di punta. Il trasporto pubblico e privato, i problemi legati alla mobilità, assieme ai parcheggi sono le principali questioni che verranno affrontate subito e con il massimo impegno, con Province e Regione. Le soluzioni si giocano in gran parte a livelli sovracomunali e sono tanti gli aspetti che compongono il problema.

Le azioni che si intendono intraprendere sono su due piani.

Sul piano comunale :

- riprenderemo in esame, e aggiorneremo, il **Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)** solo avviato dalla scorsa amministrazione, verificando le osservazioni pervenute, non discusse né approvate;
- interverremo sulla **viabilità interna** in base alle proposte emerse dal PGTU e in coordinamento con le previsioni del vecchio PRG e del PGT; tra i punti di attenzione vi sono:
 - o il depotenziamento di viale Lombardia;
 - o il disincentivo al traffico di attraversamento verso i centri commerciali di Carugate, dirottando il traffico sulla tangenziale;
 - o la realizzazione di nuove rotatorie in vari punti della città;
 - o la modifica alla viabilità a Moncucco, con integrazione e valorizzazione del Tempietto e della Villa Sormani con il comparto Rista-Bettolino, migliorando la fruibilità ciclo-pedonale, anche in coerenza con il depotenziamento di viale Lombardia;
 - o l'accessibilità al Parco Increa con i relativi parcheggi, sarà oggetto di uno specifico progetto coordinato con i percorsi ciclopedonali;
 - o realizzazioni del collegamento tra via Bindellera e via Buozzi, e tra via Lodigiana e via S.Cristoforo - Andreani
- rivedremo e potenzieremo il piano **parcheggi**, in particolare per il centro cittadino, nell'ottica di estendere la sosta breve rispetto a quella pendolare e contenere il traffico veicolare nel centro;
- si ritiene necessario introdurre, almeno a livello **sperimentale**, nuove aree a traffico limitato e protetto, e tratti urbani con velocità dei veicoli a 30 Km/h;
- priorità assoluta agli interventi che favoriscano la **riduzione dell'incidentalità**, l'incolumità di persone con disabilità, limitate capacità motorie, pedoni e ciclisti;
- **completamento e valorizzazione della rete ciclabile**, dando priorità alle connessioni che realizzino percorsi completi tra i vari punti della città di maggiore frequentazione; a titolo esemplificativo le connessioni tra quartieri e centro, con le strutture di pubblica utilità, con i parchi e i giardini e con le fermate dei servizi di trasporto pubblico.

Sul piano sovracomunale:

- allo scopo di **diminuire il traffico di attraversamento** eserciteremo tutte le pressioni possibili sulla Regione e sul Governo per realizzare il **prolungamento della metropolitana** da Cologno Nord a Vimercate, con fermata a Brugherio, preferibilmente senza oneri a carico del Comune e iniziative urgenti sulla questione dell'impatto ambientale della piastra commerciale Carosello/Ikea (la più grande di Lombardia e del Nord Italia) e del relativo impatto sul traffico;
- **torneremo a riproporre** la richiesta di eliminazione del casello di Agrate sulla tangenziale Est e a sollecitare la realizzazione del tratto di collegamento tra il viale delle Industrie di Monza e la via Comolli, onde depotenziare il traffico di attraversamento su San Damiano;
- vogliamo **interagire** con le Province di Monza e Milano, ed i Comuni confinanti, per il piano delle **piste ciclabili** e della viabilità provinciale per affrontare i temi del raggiungimento delle scuole e degli ospedali di Monza e Cernusco, il raggiungimento con mezzi pubblici della metropolitana a Cologno Nord e la futura scuola superiore
- rivedremo e, se possibile, amplieremo il tracciato dei percorsi delle **linee circolari cittadine**.

2.3.4 LA CURA DELLA CITTA'

Ordine cittadino. Non è una cosa banale, vi è una forte richiesta in questo senso. Le persone notano se le strade sono pulite, parchi e giardini curati, la presenza o meno di buche stradali, zone per i cani.

Vi sarà un rinnovato e costante impegno per la cura e la pulizia degli spazi comuni. Agiremo in particolare sulla:

- cura e manutenzione degli spazi comuni, che verranno gradualmente abbelliti,
- promozione dell'educazione al rispetto delle cose e dei luoghi di tutti;
- vigilanza, anche con l'uso di telecamere, sulle strutture pubbliche, parchi, giardini, piazze;
- revisione dei regolamenti per i parchi, intensificazione dei controlli e inasprimento delle sanzioni;
- revisione del programma di pulizia di strade e marciapiedi;
- programmazione e puntualità negli interventi di manutenzione del patrimonio pubblico;
- attuazione di un progetto organico di percorsi e collegamenti, di marciapiedi, piste ciclabili, attraversamenti pedonali, che permettano agevoli spostamenti per tutti;
- puntuale ricognizione dello stato e dell'uso di tutto il patrimonio comunale, verificando costi di manutenzione, possibilità di razionalizzazioni, acquisizioni e alienazioni;
- manutenzione e cura di strade, rotonde, marciapiedi, parcheggi, verde pubblico, parchi e giardini;
- interventi per rendere sempre più accessibili le strutture alle persone con disabilità e con difficoltà motorie;
- manutenzioni straordinarie per la sicurezza e il risparmio energetico degli edifici, valutando la convenienza di demolizione e ricostruzione;
- cura e interventi di riqualificazione dei cimiteri cittadini.

2.3.5 L'AMBIENTE

La tutela e la protezione dell'ambiente sono **esigenze di importanza** basilare per la collettività e costituiscono uno dei temi principali del nostro programma elettorale. L'ambiente è un bene prezioso e irriproducibile; una risorsa per noi e per le nuove generazioni, che non deve essere compromesso.

L'ambiente è un tema generale, che non trattiamo solo in questa sezione del programma. Infatti, tutti i piani di governo del territorio sono anche implicitamente dei piani ambientali; lo stesso tema dell'innovazione si gioca ampiamente in campo ambientale.

La città di Brugherio dovrà anzitutto dotarsi di **una politica ambientale che indichi le linee maestre, i grandi obiettivi, le strategie** a cui deve fare riferimento l'amministrazione.

L'impegno dell'amministrazione dovrà riguardare in particolare:

- la qualità **dell'aria** che respiriamo, anche promuovendo la rimozione e lo smaltimento delle strutture in amianto;
- la qualità e il risparmio **dell'acqua** che beviamo;
- il **risparmio energetico**, e **l'utilizzo di fonti rinnovabili**, con benefici sia ambientali, sia economici;
- l'impatto degli **elettrodotti**, con particolare riferimento alla tutela della salute dei brugheresi, definendo criteri più vincolanti nell'ambito della revisione del PGT;
- la tutela e la fruibilità dei **parchi**;
- l'incremento delle **piste ciclabili**;
- la riduzione della produzione dei **rifiuti** e l'aumento della **raccolta differenziata**: intendiamo rimanere nelle alte posizioni di classifica dei "comuni ricicloni", ove Brugherio si è positivamente collocata in questi anni, muovendoci verso l'obiettivo "rifiuti zero";
- la riduzione dell'impatto estetico e paesaggistico della **cartellonistica pubblicitaria**.

L'amministrazione adotterà inoltre delle **misure per migliorare la propria gestione ambientale**. Tra queste, l'uso di materiali ecologici nell'ambito comunale, l'introduzione nei bandi comunali di criteri ambientali di selezione, l'adozione di criteri ecologici sia nella gestione degli acquisti sia con riguardo ai consumi in ambito scolastico.

Anche sul tema della qualità dell'ambiente, l'Amministrazione intende mantenere **il più ampio contatto con i cittadini**, fornendo maggiori informazioni sullo stato dell'ambiente a Brugherio, sollecitando la partecipazione delle Consulte di quartiere, promuovendo azioni che permettano ai cittadini di modificare le proprie abitudini quotidiane, riducendo i consumi e vivendo meglio.

2.3.6 I PARCHI

I parchi e il verde pubblico saranno gestiti come beni preziosi. Sarà nostra cura preservare tutti i parchi della città da degrado e vandalismo, per renderli sicuri e pienamente fruibili dai cittadini.

Attenzione particolare sarà dedicata allo sviluppo della tutela e fruizione:

- del **Parco locale di interesse sovracomunale della Media Valle del Lambro**, dove gli interventi di repressione degli abusi edilizi e il lavoro anche di tanti volontari stanno consentendo di restituire ai cittadini importanti aree verdi del nostro territorio; il suo ulteriore ampliamento a Monza e Milano consentirà la creazione di un parco metropolitano di importante rilevanza per la Lombardia;
- del **Parco Est delle Cave**, per il quale garantiamo il supporto all'avvio operativo della gestione sovracomunale.

Dedicheremo particolare attenzione alla definizione di un complessivo progetto per il **Parco Increa**, che affronti i temi dell'accessibilità e dei parcheggi, della vigilanza e della fruizione.

Non mancherà il nostro impegno per rendere possibile, nel rispetto e nella cura dell'ambiente in cui viviamo, un equilibrio fra essere umani ed animali, attraverso l'attuazione delle prescrizioni del **regolamento per il benessere degli animali** e il rilancio delle attività dello sportello gestito dai volontari dell'ENPA di Monza.

2.3.7 LE PISTE CICLABILI

Esiste un **progetto comunale ed intercomunale di piste ciclabili** pensato per collegare e fruire gli spazi verdi e accedere ai luoghi della città. Dedicheremo risorse per proseguire nel piano di realizzazione delle piste su tutto il territorio, avendo cura di collegarle con i Comuni confinanti e le fermate dei mezzi pubblici. La progettazione terrà conto di tutti gli elementi che le rendano sicure (indipendenti dalla viabilità ordinaria), accessibili a tutti (pendenze, ampiezza, incroci, segnaletica, livelli).

Riorganizzeremo l'attuale forma di gestione del bike sharing, per renderlo concretamente utilizzabile anche Brugherio.

Vogliamo anche **riscoprire e riqualificare Brugherio** attraverso il suo patrimonio storico e ambientale, puntare alla mobilità sostenibile, realizzando **un sistema ciclopedonale che colleghi i due parchi locali attraverso le cascine storiche del territorio** e riscoprire così paesaggi preziosi; una rete che si snodi tra angoli di terreno agricolo o che costeggi in sicurezza strade locali.

Le cascine di Brugherio sono una formidabile risorsa di spazi da recuperare alla vita quotidiana e anche una parte importante della storia della nostra comunità urbana, una storia che racconta di antiche abitudini di ospitalità, operosità e accoglienza. Attraverso la bicicletta vogliamo restituire alla collettività un'importante porzione di territorio.

2.3.8 PROGETTI PER OGNI QUARTIERE

Brugherio è per sua natura una città che ha più centri di riferimento; per questo il nostro programma prevede progetti specifici per ogni quartiere. Molti di questi progetti sono già stati richiamati nei punti precedenti del programma, avendo a che fare con gli aspetti sociali, ambientali e di pianificazione del territorio.

Quartiere Nord:

Nel corso del nostro mandato amministrativo affronteremo la definizione del comparto relativo all'ex Bocciodromo, che deve garantire la valorizzazione della presenza della cooperativa, della Corte Solidale e del Corpo Musicale di San Damiano e Sant'Albino. Occorre inoltre recuperare la destinazione della Cascina Comolli per le attività del Brugo. Infine, nell'ambito del PGT e nell'attuazione dei progetti urbanistici già in fase di realizzazione, valuteremo la dotazione di servizi comunali del quartiere, eventualmente riconsiderando le decisioni del Commissario. Seguiremo inoltre con particolare attenzione la questione relativa alla discarica in fase di realizzazione, collocata sul territorio di Monza a ridosso di San Damiano, avendo cura di interagire con l'amministrazione comunale di Monza.

Quartiere Sud:

Sono riconducibili al quartiere Sud la riqualificazione del Centro Cremonesi, la definizione nell'ambito del PGT di un progetto per la Porta Sud, la tutela e valorizzazione del PLIS Est delle Cave, l'attenzione alle scuole e alla viabilità.

Nel quartiere Sud è collocato anche il Centro Edilnord, che ospita il 9% della popolazione brugherese ed il 30% del quartiere. Si tratta di un complesso privato, nel quale sono collocati servizi pubblici a disposizione dell'intera città; ciò richiede un nuovo impegno nell'ascoltare le esigenze, dividerne le aspettative e fornire una collaborazione nei termini di legge.

Dialogheremo con i residenti, attraverso un rappresentante qualificato quale l'Amministratore Comprensoriale; nella sua persona confluiranno le richieste e le proposte, e con lui porremo le basi di un dialogo fruttuoso.

Nel corso del mandato dovremo portare a termine il progetto di riqualificazione dell'ex Sporting Club, struttura di proprietà comunale, oggi abbandonata e degradata.

Quartiere Ovest:

Dai progetti urbanistici in corso di realizzazione, il Quartiere Ovest deve ricavare spazi e strutture per implementare la socializzazione e le proprie attività, garantendo così anche una maggiore sicurezza agli abitanti. Dalla nuova scuola media al rilancio della farmacia comunale, passando per la collaborazione con la Consulta e la verifica dell'insediamento di nuovi servizi per i cittadini, si otterrà un maggiore senso di appartenenza alla comunità brugherese, come si realizza durante la festa di primavera del quartiere. La presenza del PLIS della Media Valle del Lambro e dello storico mulino di Occhiate garantiranno percorsi e aree di verde disponibili per la fruizione dei cittadini.

Centro:

Dopo avere contrastato la cementificazione prevista dal centrodestra con il progetto della "Porta delle Torri", dobbiamo costruire un grande progetto per il centro cittadino, che crei anche nuovi spazi e percorsi nell'ambito della riqualificazione dell'area centrale della città.

2.4 PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E INNOVAZIONE

2.4.1 LA PARTECIPAZIONE

Una Brugherio migliore, attiva, viva e moderna passa anche dal **contributo e dalla partecipazione di ogni singolo cittadino al raggiungimento di questo obiettivo**. Per questo la nostra amministrazione intende valorizzare al massimo ogni modalità di partecipazione alla vita della città e alle scelte da compiere per il suo sviluppo.

Occorre anzitutto ripartire dalle **Consulte di Quartiere**, per troppo tempo rimaste inattive, negli ultimi quattro anni. Luoghi di promozione e partecipazione, di sviluppo della libera aggregazione dei cittadini, di segnalazione all'Amministrazione delle diverse esigenze dei quartieri di Brugherio. **Il primo impegno che ci prendiamo è quello di una rapida riattivazione delle Consulte.**

Perché i cittadini possano partecipare, occorre che siano messi in grado di conoscere a fondo ciò di cui si sta discutendo. Decisiva sarà, dunque, la capacità dell'Amministrazione di "rendere conto" del suo operato, di farsi presente ad ogni iniziativa ed evento, di sviluppare diverse forme di comunicazione, da quelle più tradizionali a quelle più innovative.

Un risultato che si potrà ottenere con un ulteriore **sviluppo del sito comunale**, la **rapidità delle risposte** fornite dagli uffici anche per il tramite dell'URP, i **servizi via sms**, le **dirette** delle sedute del consiglio comunale e delle commissioni, i **consigli comunali aperti**, la possibilità di un **dialogo costante tra Sindaco, assessori e cittadini**, la partecipazione dei cittadini alle scelte per la città attraverso il **bilancio partecipativo**.

E con **una presenza nei diversi quartieri del Sindaco**, che sarà presente nelle sedi delle Consulte e girerà nelle vie per raccogliere proposte, critiche e suggerimenti direttamente dai cittadini.

2.4.2 LA TRASPARENZA

Un'amministrazione trasparente è anzitutto un'amministrazione che, come abbiamo scritto nel punto precedente, comunica, rende pubbliche le sue attività, consente la partecipazione, rende conto dell'operato, si fa giudicare.

Ma c'è qualcosa di ancora più rilevante, nell'attuazione del principio della trasparenza. **Essere trasparenti significa rafforzare la legalità nella pubblica amministrazione, in particolare contro la corruzione e l'infiltrazione mafiosa.**

Su questi temi recentemente il Governo ha emanato una serie di regole molto importanti, che ovviamente la nostra Amministrazione sarà chiamata ad attuare e rendere operative.

Ma vogliamo anche fare di più. Vogliamo l'approvazione:

- di **un codice etico degli amministratori**, che riguarderà la trasparenza, il conflitto d'interessi, il finanziamento dell'attività politica, le nomine in enti e società pubbliche e i rapporti con l'autorità giudiziaria;
- di **un patto di integrità tra il Comune e i partecipanti alle procedure d'appalto**, come impegno reciproco anti corruzione e per assolvere a tutte le misure etico-sociali volte a tutelare la salute dei lavoratori impegnati nell'appalto, l'assenza di discriminazioni, nonché la regolarità contributiva dei medesimi, con la previsione di una serie di penali aggiuntive in caso di violazione dell'impegno.

2.4.3 L'INNOVAZIONE

Nel nostro programma di governo, uno dei punti essenziali è relativo all'efficienza energetica e, più in generale, al tema delle **Smart City**. In un bilancio comunale, la voce di costo relativa all'energia elettrica è particolarmente rilevante. Crediamo che ci siano tutti i presupposti per un considerevole risparmio, tale da dirottare i soldi nella manutenzione delle scuole o per l'investimento su opere necessarie sul territorio.

Il nostro progetto di smart city si sviluppa in più fasi:

- nella prima fase prevediamo di rivoluzionare il sistema di approvvigionamento dell'energia, mediante l'utilizzo di una Smart Grid dell'Energia e quindi di un sistema che ci permetterà di acquistare l'energia realmente necessaria, rivendendo quella in eccesso.

Mediante gara d'appalto sarà selezionata la E.S.CO migliore (Energy Service Company, ovvero società abilitata a comprare e rivendere Energia alla Borsa del Mercato Elettrico). Si stimano risparmi dal 15% al 25%;

- con parte dei soldi risparmiati sul conto energetico del Comune, si faranno interventi di efficienza energetica sugli edifici comunali (luci a risparmio energetico, isolamento termico, ecc.) che abbasseranno i consumi e, quindi, ulteriormente i costi. Si stima una riduzione dei consumi di circa il 20-30%;
- prevediamo quindi di offrire il servizio della Smart Grid a tutti gli utenti che decideranno di cambiare gestore energetico ed affidarsi a quello scelto dal Comune.

Altro fronte di innovazione sarà relativo ad una **gestione moderna ed efficiente dell'illuminazione pubblica**: i singoli pali d'illuminazione diventeranno veri e proprie terminali comandati singolarmente e questo aprirà molteplici utilizzi e scenari: dalla "illuminazione on demand" ad applicazioni web per tablet o smartphone che dialogheranno con i terminali stessi inviando, ad esempio, segnali d'allarme alle forze dell'ordine che avranno subito le coordinate a cui intervenire.

Questi progetti dimostrano, tra l'altro, che l'ambiente non è un costo, e che **una buona politica ambientale può autofinanziarsi**, almeno in gran parte. E' il deterioramento dell'ambiente che è un costo, sia economico, sia sociale e in genere per la qualità della vita.

2.5 LA STRUTTURA COMUNALE

2.5.1 LA STRUTTURA COMUNALE

Brugherio, per ripartire, ha bisogno di una macchina comunale efficiente e senza sprechi, capace di ottimizzare le risorse. L'amministrazione di centrodestra ci consegna una gestione del personale in forte criticità, confusione e scarsa valorizzazione.

Chiediamo ai dipendenti del Comune di essere parte attiva del rilancio di Brugherio; chiediamo tutta la loro professionalità, la loro capacità ed il loro impegno quotidiano per ascoltare le domande che vengono dai cittadini e risolvere le sfide poste dalla città. Ai dipendenti chiediamo partecipazione e responsabilità, perché **insieme possiamo costruire una città migliore.**

Lavoreremo quindi con determinazione per:

- una nuova e più efficiente organizzazione, per il coordinamento tra i vari settori e la migliore gestione delle risorse umane, dei ruoli e delle procedure che compongono la macchina amministrativa comunale;
- uffici che funzionino con ritmi e tempi di risposta migliori;
- una azione di responsabilizzazione, motivazione e incentivazione nell'ottica di riconoscere l'impegno di chi opera con scrupolo e dedizione; per rendere il personale propositivo e attivo;
- spazi meglio accessibili per gli uffici aperti al pubblico;
- l'individuazione di diversi ruoli a supporto di tutte le attività del comune (reperimento fondi dai bandi provinciali, regionali, nazionali, comunitari, supporto giuridico per appalti, bandi e concorsi, legale e avvocatura);
- sarà riorganizzata l'area della comunicazione, notiziario compreso; nuove forme di comunicazione, più efficienza e minori costi.

2.5.2 IL RAPPORTO CON LE MINORANZE

La nostra campagna elettorale è tutta concentrata sul futuro e sulle cose da fare per Brugherio, senza inutili attacchi personali verso gli altri candidati e le altre forze politiche. Anche **la nostra proposta politica, contenuta in questo progetto, è focalizzata sulle tante cose da fare per Brugherio**. La prossima dovrà essere una "legislatura costituente" per la nostra città, con tanti temi decisivi da affrontare, che richiederanno la collaborazione di tutti.

Siamo consapevoli che con le altre forze politiche ci saranno punti sui quali ci ritroveremo ed altri sui quali ci divideremo, ma non dovrà mai venire meno il rispetto e la collaborazione, anche se su "banchi" diversi del consiglio comunale.

Per questo motivo, nel programma non scriviamo che *“valuteremo senza pregiudizio qualunque proposta ci arriverà”*, perché lo abbiamo già fatto, sia negli anni del governo della città, sia quando siamo stati all’opposizione.

Proprio per segnare una nuova modalità di lavoro in consiglio comunale, affideremo ad esempio la presidenza della commissione bilancio alla minoranza, e cercheremo di concordare l’elezione del presidente del consiglio comunale.